

Marco Dardi

*Il dibattito piano/mercato nella prima fase della ricostruzione, 1942-1948*

Nel seminario si cercherà di mettere a fuoco quegli aspetti del dibattito menzionato nel titolo che ne fanno un punto di sutura ideale fra due fasi del pensiero economico-politico italiano del novecento: la fase inter-bellica, dominata dalla pretesa del fascismo di farsi costruttore di un nuovo ordine economico-politico di incerta definizione; e quella post-bellica dominata da attese di riforma che variano dalla conservazione assoluta dell'ordine pre-esistente al suo capovolgimento radicale. Nel passaggio fra le due fasi, di cui il nostro dibattito è un episodio saliente, c'è un protagonista che rimane fisso, il blocco di pensiero liberal-conservatore rappresentato al massimo livello da Einaudi, e un'alternanza di comprimari che lo fronteggiano. Fra questi spicca nella fase post-bellica una dirigenza comunista politicamente temprata ma che appare culturalmente impreparata all'appuntamento. Già da allora le prospettive per un qualche planismo all'italiana apparivano affidate alla capacità di trovare un compromesso fra la sinistra non comunista e il centro cattolico.